



## COMUNE DI MONTE DI PROCIDA

### PROVINCIA DI NAPOLI

#### COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**N. 5 del 25 MARZO 2019**

**OGGETTO: Approvazione Aliquote Componente TARI (Tassa sui Rifiuti) anno 2019.**

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno venticinque, del mese di marzo, con **inizio** alle **ore 20,40** nella sala delle adunanze consiliari della Sede Comunale, a seguito di comunicazione prot. n. 4036 del 19/3/2019, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria pubblica.

Presiede la seduta il Dr. Gennaro Di Mare – Presidente del Consiglio Comunale

Presenti il Sindaco e n. 13 Consiglieri

come segue:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Pre-senti	As-senti	n. d'ord	Cognome e Nome	Pre-senti	As-senti
1	Pugliese Giuseppe	X		9	Stella Gerarda	X	
2	Coppola Teresa	X		10	Trabasso Luciano	X	
3	Scotto di Santolo Vincenzo	X		11	Carannante Paola		X
4	Capuano Salvatore	X		12	Mancino Ada	X	
5	Colandrea Domenico	X		13	Assante di Cupillo Rocco		X
6	Scotto di Perta Lucia	X		14	Scotto di Carlo Rossana		X
7	Turazzo Sergio	X		15	Scotti Nunzia	X	
8	Schiano di Cola Restituta	X		16	Pugliese Carmela	X	
				17	Di Mare Gennaro	X	

Assiste il Segretario Comunale, **Dott. Giuseppe Di Cicco**, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, passa alla trattazione dell' argomento iscritto all'o.d.g.

## Si passa a trattare il quinto argomento iscritto all'ordine del giorno

### IL SINDACO

Premesso che con i commi dal 639 al 705 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27/12/2013 è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) con decorrenza 01/01/2014, basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Vista la LEGGE 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019);

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 28/03/2018 avente ad oggetto "Approvazione Tariffe Componente T.A.R.I. (Tassa sui rifiuti), anno 2018";

Preso atto che i costi per la determinazione della copertura sono stati acquisiti dal piano finanziario redatto dal Responsabile del Servizio Igiene Urbana approvato con Deliberazione Consiliare;

Tenuto conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 446 del 15/12/1997, provvedono a:

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto il vigente Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale);

Visto il capitolo 1, art. 5 del citato Regolamento IUC: *"Il comune stabilisce annualmente il numero di rate e le scadenze di pagamento della TARI contestualmente all'approvazione delle tariffe"*;

Ritenuto dover stabilire, per l'anno d'imposta 2019, il versamento della TARI in n. 3 rate aventi le seguenti scadenze: 30 novembre 2019, 31 gennaio 2020 e 31 marzo 2020. L'eventuale pagamento in un'unica soluzione potrà essere effettuato entro il 31 gennaio 2020;

Visto l'allegato alla presente deliberazione che riporta il calcolo delle tariffe della componente TARI (Tassa sui rifiuti), che si intende applicare per l'anno 2019;

Rammentato che resta ancora applicabile il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;

Visto l'art. 1, comma 169 della legge 296/2006;

Considerato che dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.Lgs. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visti i pareri di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto altresì, il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. n. 174/2012;

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

### **PROPONE**

- 1) la premessa è parte integrale e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare le tariffe componente TARI come risultanti dall'allegato prospetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di stabilire, per l'anno d'imposta 2019, il versamento della TARI in n. 3 rate aventi le seguenti scadenze: 30 novembre 2019, 31 gennaio 2020 e 31 marzo 2020. L'eventuale pagamento in un'unica soluzione potrà essere effettuato entro il 31 gennaio 2020;
- 4) di prendere atto che è ancora applicabile il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504;
- 5) di dare altresì atto che per quanto non disciplinato si applicano le disposizioni vigenti in materia;
- 6) di trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, copia della presente deliberazione in osservanza delle disposizioni vigenti;
- 7) di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. n. 267/2000, come dettagliato in premessa.
- 8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

F.TO Giuseppe Pugliese

Ai sensi dell'art. 49 del D. lgs 267/00, in merito alla regolarità tecnica si esprime parere:

**FAVOREVOLE**

F.TO Mario Scamardella

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00, in merito alla regolarità contabile si esprime parere:

**FAVOREVOLE**

F.TO Michela Di Colandrea

Il Presidente del Consiglio Comunale relaziona sull'argomento,

**Si dà per letta la proposta e,**

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la sopra riportata proposta;

Dato atto che in ordine alla stessa sono stati espressi i pareri favorevoli in ordine alla tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 Tuel;

Visto il parere favorevole reso dal Revisore Unico;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli 11, astenuti n. 3 ( Pugliese Carmela, Scotti e Colandrea),

### **DELIBERA**

Di approvare integralmente la soprariportata proposta di deliberazione avente ad oggetto:

**Approvazione Aliquote Componente TARI (Tassa sui Rifiuti) anno 2019;**

Con voti favorevoli 11, astenuti n. 3 ( Pugliese Carmela, Scotti e Colandrea),

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo a norma dell'art. 134 comma 4° del DLgs 267/2000.

*IL SEGRETARIO COMUNALE*

**F.TO Dott. Giuseppe Di Cicco**

*IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE*

**F.TO Dr. Gennaro Di Mare**

**IMMEDIATA ESEGUIBILITA'**

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/00.

**Il Segretario Comunale**  
F.TO Dott. Giuseppe Di Cicco

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Certifico io, messo comunale, che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di quindici giorni consecutivi dal 28.3.2019 e contemporaneamente pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico ininterrottamente

Addì, 28.3.2019

**Il Messo Comunale**  
F.TO Francesco Prisco

---

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, essendo trascorsi 10 giorni dalla eseguita pubblicazione, il \_\_\_\_\_

**Il Responsabile del Servizio**  
D.ssa Giovanna Romeo

La presente copia è conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale, li 28.3.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. Giuseppe Di Cicco

## CALCOLO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

### DATI DI BASE

abitanti al 31/12/2018 n. 12.681

### COSTI PREVISTI PER L'ANNO 2019

**TOTALE** € 2.062.475,47

Di cui:

**COSTI FISSI** € 1.000.394,50

**COSTI VARIABILI** € 1.062.080,97

### Criteri di ripartizione fra utenze domestiche e non domestiche:

quota fissa	COSTO		
utenze domestiche	83,02%	€ 830.527,51	( $\Sigma TF_{ud}$ )
utenze non domestiche	16,98%	€ 169.866,99	( $\Sigma TF_{und}$ )

  

quota variabile	qta/anno (kg)	ripart. %
totale rifiuto solido urbano nell'anno 2018 (dal MUD)	5.640.004	100,00%
totale rifiuto solido urbano prodotto dalle utenze domestiche ( $Q_{tud}$ )	4.694.748	83,24%
totale rifiuto solido urbano prodotto dalle utenze non domestiche ( $Q_{tund}$ )	945.256	16,76%

Ne consegue la seguente ripartizione dei costi variabili:

	COSTO		
utenze domestiche	83,24%	€ 884.077,82	( $\Sigma TV_{ud}$ )
utenze non domestiche	16,76%	€ 178.003,15	( $\Sigma TV_{und}$ )

# 1 CALCOLO DEL RIFIUTO PRODOTTO DALLE UTENZE NON DOMESTICHE

Tab. 4.A	coefficienti per l'attribuzione della parte fissa alle utenze non domestiche comuni con popolazione > 5000 abitanti (tabella 4a)	min	max	Kd(ap) scelto	Superficie totale per categoria Stot(ap)	Kd(ap) scelto * Stot(ap)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4,00	5,50	5,50	2.272	12.495
2	Cinematografi e teatri	2,90	4,12	4,12	0	0
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,20	3,90	3,90	2.822	11.005
4	Campeggi, distributori di carburanti e impianti sportivi	5,53	6,55	6,55	279	1.827
5	Stabilimenti balneari	3,10	5,20	5,20	3.467	18.026
6	Esposizioni. Autosaloni	3,03	5,04	5,04	2.386	12.023
7	Alberghi con ristorante	8,92	12,45	12,45	74	924
8	Alberghi senza ristorante	7,50	9,50	9,50	975	9.264
9	Case di cura e riposo	7,90	9,62	9,62	0	0
10	Ospedali	7,55	12,60	12,60	0	0
11	Uffici, agenzie e studi professionali	7,90	10,30	10,30	5.729	59.004
12	Banche ed istituti di credito	4,20	6,93	6,93	590	4.092
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	7,50	9,90	9,90	3.539	35.034
14	Edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze	8,88	13,22	13,22	1.157	15.298
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,90	8,00	8,00	236	1.891
16	Banchi di mercato beni durevoli	10,45	14,69	14,69	0	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	10,45	13,21	13,21	1.414	18.683
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,80	9,11	9,11	419	3.820
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,02	12,10	12,10	528	6.391
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,90	8,25	8,25	0	0
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,00	8,11	8,11	1.843	14.943
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	29,93	90,50	38,00	12.621	479.604
23	Mense, birrerie, amburgherie	22,40	55,70	55,70	0	0
24	Bar, caffè, pasticceria	22,50	64,76	38,00	1.963	74.603
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,70	21,50	21,50	4.738	101.878
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,77	21,55	21,55	116	2.494
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,93	98,90	68,92	899	61.957
28	Ipermercati di generi misti	14,53	23,98	23,98	0	0
29	Banchi di mercato genere alimentari	29,50	72,55	72,55	0	0
30	Discoteche, night club	6,80	16,80	16,80	0	0
	<b>Totale</b>	<b>321,69</b>	<b>654,54</b>	<b>545,30</b>	<b>48.067,00</b>	<b>945.256,00</b>

## 2 CALCOLO DELLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE

Calcolo della quota unitaria

1.a	superficie totale delle utenze domestiche con 1 componente	105.574	mq
1.b	superficie totale delle utenze domestiche con 2 componenti	107.243	mq
1.c	superficie totale delle utenze domestiche con 3 componenti	107.293	mq
1.d	superficie totale delle utenze domestiche con 4 componenti	106.388	mq
1.e	superficie totale delle utenze domestiche con 5 componenti	38.887	mq
1.f	superficie totale delle utenze domestiche con 6 o più componenti	17.769	mq

Nota: la superficie totale relativa ad utenze con utilizzo non continuativo è stata sommata nel valore relativo a n. 1 componenti (1.a) come da regolamento approvato.

Tabella 1.a	coefficienti di calcolo	Ka	
	per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	0,81	1
	per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	0,94	2
	per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	1,02	3
	per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	1,09	4
	per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	1,10	5
	per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	1,06	6

**Tariffa unitaria** in E/mq:

$$Q_{uf} = \Sigma TF_{ud} / (1.a * Ka(1) + 1.b * Ka(2) + 1.c * Ka(3) + 1.d * Ka(4) + 1.e * Ka(5) + 1.f * Ka(6)) \quad \mathbf{1,7546 \text{ €/mq}}$$

Tabella della quota fissa della tariffa per ogni fascia di utenza domestica di seguito indicata.

	Quf*Ka(n)
per famiglie con 1 componente del nucleo familiare	€ 1,42/mq
per famiglie con 2 componenti del nucleo familiare	€ 1,65/mq
per famiglie con 3 componenti del nucleo familiare	€ 1,79/mq
per famiglie con 4 componenti del nucleo familiare	€ 1,91/mq
per famiglie con 5 componenti del nucleo familiare	€ 1,93/mq
per famiglie con 6 o più componenti del nucleo familiare	€ 1,86/mq

Il totale in E/mq da addebitare al singolo contribuente viene calcolato moltiplicando la superficie occupata (in mq) per la corrispondente tariffa unitaria.



### 3 CALCOLO DELLA PARTE FISSA DELLA TARIFFA PER UTENZE NON DOMESTICHE

<b>Tab. 3.A</b>	coefficienti per l'attribuzione della parte fissa alle utenze non domestiche comuni con popolazione > 5000 abitanti (tabella 3.a)	min	max	Valore <b>Kc(ap)</b> scelto	Superficie totale <b>Stot(ap)</b>	Prodotto <b>Stot(ap)</b> per <b>Kc(ap)</b> per categoria
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,63	0,63	2.272	1.431
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,47	0,47	0	0
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,44	0,44	2.822	1.242
4	Campeggi, distributori di carburanti e impianti sportivi	0,63	0,74	0,74	279	206
5	Stabilimenti balneari	0,35	0,59	0,59	3.467	2.045
6	Esposizioni. Autosaloni	0,34	0,57	0,57	2.386	1.360
7	Alberghi con ristorante	1,01	1,41	1,41	74	105
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,08	1,08	975	1.053
9	Case di cura e riposo	0,90	1,09	1,09	0	0
10	Ospedali	0,86	1,43	1,43	0	0
11	Uffici, agenzie e studi professionali	0,90	1,17	1,17	5.729	6.702
12	Banche ed istituti di credito	0,48	0,79	0,79	590	466
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	0,85	1,13	1,13	3.539	3.999
14	Edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze	1,01	1,50	1,50	1.157	1.736
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,91	0,91	236	215
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,67	1,67	0	0
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,50	1,50	1.414	2.121
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	1,04	1,04	419	436
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,38	1,38	528	729
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,94	0,94	0	0
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,92	0,92	1.843	1.695
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	10,28	3,80	12.621	47.960
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	6,33	6,33	0	0
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	7,36	3,80	1.963	7.460
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	2,44	2,44	4.738	11.562
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	2,45	2,45	116	284
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	11,24	4,42	899	3.974
28	Ipermercati di generi misti	1,65	2,73	2,73	0	0
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	8,24	8,24	0	0
30	Discoteche, night club	0,77	1,91	1,91	0	0
	<b>Totali</b>	<b>36,54</b>	<b>74,38</b>	<b>57,52</b>	<b>48.067,00</b>	<b>96.781,00</b>

**Tariffa unitaria** in E/mq:

$$Q_{apf} = \Sigma TF_{und} / (Stot(1)*Kc(1)+Stot(2)*Kc(2)+ \dots Stot(30)*Kc(30))$$

1,7551 €mq

La tariffa unitaria per ogni categoria è ottenuta riparametrando la tariffa unitaria sopra calcolata mediante il coefficiente scelto per ogni categoria. Il calcolo è il seguente:

		Qapf*Kc(ap)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,11
2	Cinematografi e teatri	0,82
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,77
4	Campeggi, distributori di carburanti e impianti sportivi	1,30
5	Stabilimenti balneari	1,04
6	Esposizioni. Autosaloni	1,00
7	Alberghi con ristorante	2,47
8	Alberghi senza ristorante	1,90
9	Case di cura e riposo	1,91
10	Ospedali	2,51
11	Uffici, agenzie e studi professionali	2,05
12	Banche ed istituti di credito	1,39
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	1,98
14	Edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze	2,63
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,60
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,93
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,63
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,83
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,42
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,65
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,61
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	6,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	11,11
24	Bar, caffè, pasticceria	6,67
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,28
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,30
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,76
28	Ipermercati di generi misti	4,79
29	Banchi di mercato genere alimentari	14,46
30	Discoteche, night club	3,35

Il totale da addebitare al singolo utente viene calcolato moltiplicando la tariffa unitaria per la superficie dove si svolge l'attività produttiva (in mq).

#### 4 CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE DOMESTICHE

Calcolo della quota unitaria

3.a	numero totale delle utenze domestiche con 1 componente	1.061
3.b	numero totale delle utenze domestiche con 2 componenti	1.021
3.c	numero totale delle utenze domestiche con 3 componenti	1.005
3.d	numero totale delle utenze domestiche con 4 componenti	983
3.e	numero totale delle utenze domestiche con 5 componenti	347
3.f	numero totale delle utenze domestiche con 6 o più componenti	143

Nota: Il numero di utenze con utilizzo non continuativo è stato sommato nel valore relativo a n. 1 componenti come da regolamento approvato.

Tabella 2 coefficienti per l'attribuzione parte variabile tariffa Kb utenze domestiche	Kb			scelto
	min	max	med	
famiglie con 1 componente il nucleo familiare	0,60	1,00	0,80	0,60
famiglie con 2 componenti il nucleo familiare	1,40	1,80	1,60	1,40
famiglie con 3 componenti il nucleo familiare	1,80	2,30	2,05	1,80
famiglie con 4 componenti il nucleo familiare	2,20	3,00	2,60	2,20
famiglie con 5 componenti il nucleo familiare	2,90	3,60	3,25	2,90
famiglie con 6 o più componenti il nucleo familiare	3,40	4,10	3,75	3,40

Sulla base dei dati delle precedenti tabelle viene calcolata la produzione unitaria:

$$Q_{uv} = Q_{ud} / (3.a * Kb(1) + 3.b * Kb(2) + 3.c * Kb(3) + 3.d * Kb(4) + 3.e * Kb(5) + 3.f * Kb(6)) \quad \mathbf{623,306957}$$

Costo unitario (**Cu**) come rapporto fra il costo variabile totale e la quantità totale di rifiuto attribuiti alle utenze domestiche:

$$Cu = \Sigma TV_{ud} / Q_{ud} \quad \mathbf{0,188312 \text{ €/Kg}}$$

Quota variabile da attribuire ad ogni fascia di utenza domestica (moltiplicando  $Q_{uv}$  per  $Cu$  parametrati coi coefficienti specifici di fascia di utenza):

famiglie con 1 componente il nucleo familiare	70,43	€/anno
famiglie con 2 componenti il nucleo familiare	164,33	€/anno
famiglie con 3 componenti il nucleo familiare	211,29	€/anno
famiglie con 4 componenti il nucleo familiare	258,24	€/anno
famiglie con 5 componenti il nucleo familiare	340,41	€/anno
famiglie con 6 o più componenti il nucleo familiare	399,10	€/anno

## 5 CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA PER UTENZE NON DOMESTICHE

Calcolo della quota variabile unitaria (**Cu**) per utenze non domestiche in €/kg (si ottiene dal rapporto fra il totale dei costi variabili e il totale di rifiuto attribuiti alle utenze non domestiche):

$$Cu = \Sigma TV_{und} / Q_{tund} \quad \mathbf{0,188312 \text{ €/kg}}$$

Quota variabile unitaria da attribuire ad ogni categoria di utenza non domestica (ottenuta parametrando la quota variabile unitaria sopra calcolata mediante il corrispondente coefficiente scelto nella tabella 4a):

### 5.A

1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	1,04	€/mq
2	Cinematografi e teatri	0,78	€/mq
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,73	€/mq
4	Campeggi, distributori di carburanti e impianti sportivi	1,23	€/mq
5	Stabilimenti balneari	0,98	€/mq
6	Esposizioni. Autosaloni	0,95	€/mq
7	Alberghi con ristorante	2,34	€/mq
8	Alberghi senza ristorante	1,79	€/mq
9	Case di cura e riposo	1,81	€/mq
10	Ospedali	2,37	€/mq
11	Uffici, agenzie e studi professionali	1,94	€/mq
12	Banche ed istituti di credito	1,31	€/mq
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni durevoli	1,86	€/mq
14	Edicola, farmacia, tabaccaio e plurilicenze	2,49	€/mq
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	1,51	€/mq
16	Banchi di mercato beni durevoli	2,77	€/mq
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	2,49	€/mq
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,72	€/mq
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	2,28	€/mq
20	Attività industriali con capannoni di produzione	1,55	€/mq
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,53	€/mq
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7,16	€/mq
23	Mense, birrerie, amburgherie	10,49	€/mq
24	Bar, caffè, pasticceria	7,16	€/mq
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4,05	€/mq
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	4,06	€/mq
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	12,98	€/mq
28	Ipermercati di generi misti	4,52	€/mq
29	Banchi di mercato genere alimentari	13,66	€/mq
30	Discoteche, night club	3,16	€/mq

Il totale da addebitare al singolo utente viene calcolato moltiplicando la tariffa unitaria per la superficie dove si svolge l'attività produttiva (in mq).

## **Art. 24**

### **Riduzioni ed agevolazioni**

1. La tariffa unitaria della tassa è ridotta nei casi e nella misura sotto indicata:
  - a. per le utenze domestiche relative ad abitazioni con un unico occupante o ad esse assimilate ai sensi del precedente art. 20, la riduzione è da ritenersi già applicata adottando i coefficienti stabiliti per i nuclei con un solo componente;
  - b. del 30 per cento per locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibiti ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente, risultante da licenza o autorizzazione rilasciata dai competenti organi per l'esercizio dell'attività o da altra documentazione atta a comprovare tale condizione;
  - c. del 30 per cento per i fabbricati rurali ad uso abitativo;
  - d. del 40 per cento per i fabbricati situati in zone nelle quali non è effettuata la raccolta dei rifiuti;
  - e. le riduzioni per la raccolta differenziata riferibili alle utenze domestiche, fino all'approvazione di un metodo di rilevazione puntuale dei rifiuti conferiti presso l'isola ecologica per singola utenza, e previa ponderazione dei costi connessi alla sua attuazione, sono assicurate in forma generalizzata ed indiretta, mediante la detrazione dal costo da coprire con i proventi della tassa, delle entrate derivate dalla cessione dei materiali destinati al riciclo.
  - f. per le utenze non domestiche, il tributo non è dovuto in relazione alle quantità di rifiuti assimilati che il produttore, con apposita istanza documentata, dimostri di aver avviato al recupero. Tale esclusione, in considerazione della obbligatorietà della copertura integrale dei costi fissi non relazionabili al quantitativo dei rifiuti assimilati prodotti, sarà determinata, fino a concorrenza della quota variabile della tariffa, moltiplicando la quantità di rifiuti avviati al recupero per il costo variabile unitario al Kg (concernente i rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche).

## **Art. 25**

### **Esenzioni**

1. Ai sensi al comma 660, art. 1 della legge 147 del 27/12/2013, vengono introdotte le seguenti esenzioni:
  - a. Locali ed aree utilizzati per l'esercizio di culti ammessi nello Stato, con esclusione dei locali annessi ad uso abitativo o ad usi diversi da quello del culto in senso stretto.
  - b. Locali ed aree adibiti a servizi per i quali il Comune è tenuto a sostenere le spese di funzionamento.
  - c. Abitazioni occupate da pensionati il cui reddito complessivo familiare non superi l'importo annuo della pensione massima percepibile con l'attribuzione della maggiorazione sociale, che per l'anno 2018 è stato pari ad euro 8.706,00, ed a condizione che i componenti del nucleo familiare non devono possedere altri immobili al di fuori dell'abitazione per cui si chiede l'esenzione.

Ai fini del calcolo del limite reddituale vanno considerati tutti i redditi rilevanti ai fini della determinazione del diritto all'assegno sociale.

L'esenzione è concessa su domanda dell'interessato ed a condizione che questi dimostri di averne diritto, presentando al competente ufficio apposita istanza. L'esenzione verrà applicata dall'emissione del pagamento successivo alla presentazione dell'istanza. Il Comune può, in qualsiasi tempo, eseguire gli opportuni accertamenti al fine di verificare l'effettiva sussistenza delle condizioni richieste per le esenzioni.

L'agevolazione, una volta concessa compete, anche per gli anni successivi, senza bisogno di una nuova domanda, fino a che persistono le condizioni richieste. Quando queste vengono a cessare, la tassazione decorrerà dall'anno successivo a quello in cui sono venute a meno le suddette condizioni.

## RIEPILOGO

Costi di gestione del ciclo dei rifiuti <b>lordo</b> di competenza amministrazione comunale	2.071.475,47	
Proventi cessione dei prodotti della raccolta differenziata	0,00	
Contributo raccolta e smaltimento rifiuti istituzioni scolastiche	-9.000,00	
<b>Costo da coprire da Piano Finanziario</b>	<b>2.062.475,47</b>	
<b>Totale entrata a copertura costo</b>		<b>2.062.475,47</b>
Gettito tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (5%)		103.123,77